



COMUNE DI ALPIGNANO

Provincia di Torino

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 37/2015

**OGGETTO: UFFICIO SERVIZI FINANZIARI E DI CONTROLLO.
APPROVAZIONE DEL BILANCIO ANNUALE 2015 E DEL BILANCIO
PLURIENNALE 2015-2017 CON FUNZIONE AUTORIZZATORIA, DELLA
RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA TRIENNIO 2015-2017, DEL
BILANCIO ARMONIZZATO DI CUI ALL'ALLEGATO 9 DEL D. LGS. 118/2011 CON
FUNZIONE CONOSCITIVA**

L'anno **duemilaquindici** addì **sedici** del mese di **luglio** alle ore **21.00** nella sala delle adunanze consiliari di Viale Vittoria n. 14, convocato dal Presidente del Consiglio con avvisi scritti e recapitati a norma di Legge, si e' riunito, **in sessione Ordinaria, in seduta pubblica, di Prima convocazione**, il Consiglio Comunale, del quale attualmente sono membri i sottoelencati Signori, che all'appello risultano:

	COGNOME E NOME	PRESENTI		COGNOME E NOME	PRESENTI
1	DA RONCO dottor Gianni	Sì	12	ARDUINO Davide	Sì
2	FAVORITO Giovanni	Sì	13	MAZZA Renato	No
3	REMOTO Diego	Sì	14	VOERZIO Roberto	Sì
4	BATTAGLIA Domenico	Sì	15	GIACOMINO Paolo	Sì
5	ORIA Maria Luisa	Sì	16	BRIGNOLO ing. Giovanni	Sì
6	BERSAGLI Sabino	Sì	17	SIESTO Massimo	Sì
7	SCAGLIONE Gaspare	No			
8	GRILLO Giovanni	Sì			
9	PACCHIARDO Monica	Sì			
10	PINSOGLIO Gabriele	Sì			
11	PATTARELLI Giuseppe	Sì			

TOTALE PRESENTI	15
TOTALE ASSENTI	2

Presiede il Signor FAVORITO Giovanni – Presidente del Consiglio.

Assiste alla seduta il Segretario Generale GAVAINI dott.ssa Ilaria.

Sono presenti gli Assessori Signori:

AGRIMANO Giovanni, ARENELLA Vittorio, Arch. MALACRINO Claudio, TUCCI Leonardo.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 37 IN DATA 16/07/2015

OGGETTO: UFFICIO SERVIZI FINANZIARI E DI CONTROLLO.

APPROVAZIONE DEL BILANCIO ANNUALE 2015 E DEL BILANCIO PLURIENNALE 2015-2017 CON FUNZIONE AUTORIZZATORIA, DELLA RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA TRIENNIO 2015-2017, DEL BILANCIO ARMONIZZATO DI CUI ALL'ALLEGATO 9 DEL D. LGS. 118/2011 CON FUNZIONE CONOSCITIVA.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Dato atto che gli interventi vengono registrati su supporto digitale e la verbalizzazione avviene come previsto dall'articolo 71 del vigente Regolamento per l'organizzazione ed il funzionamento del Consiglio Comunale, così come modificato con deliberazione consiliare n. 33/2011 in data 29/09/2011.

Il Presidente del Consiglio Comunale ricorda che, come di consuetudine, vengono accorpate in un'unica discussione, i punti all'ordine del giorno dal n. 5 al n. 14, procedendo poi singolarmente alla votazione di ogni deliberazione;

Uditi gli interventi del Sindaco e dei Consiglieri Signori Davide Arduino (PD) – Massimo Siesto (PDL) – Giovanni Brignolo (Alpignano Sicura) – Sabino Bersagli (SEL) – Giuseppe Pattarelli (Alpignano Democratica) -

Preso atto delle dichiarazioni di voto: contrario, espressa dal Consigliere Davide Arduino (PD); di astensione, espressa dal Consigliere Sabino Bersagli e favorevole, espressa dal Consigliere Giuseppe Pattarelli;

Premesso che il D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 ha modificato ed integrato il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, con riferimento ai sistemi contabili ed agli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 5 maggio 2009, n. 42.

Richiamato l'art. 11 del D.Lgs. 118/2011, così come modificato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014, ed in particolare:

- il comma 12, il quale dispone che dal 1° gennaio 2015 gli enti locali di cui all'articolo 2 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 adottano gli schemi bilancio e di rendiconto vigenti nel 2014, che conservano valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria, ai quali affiancano quelli previsti dal comma 1 del medesimo art. 16, cui è attribuita funzione conoscitiva. Il bilancio pluriennale 2015-2017 adottato secondo lo schema vigente nel 2014 svolge funzione autorizzatoria. Nel 2015, come prima voce dell'entrata degli schemi di bilancio autorizzatori annuali e pluriennali è inserito il fondo pluriennale vincolato come definito dall'art. 3, comma 4, del D.Lgs. 118/2011, mentre nella spesa il fondo pluriennale è incluso nei singoli stanziamenti del bilancio annuale e pluriennale;
- il comma 13, il quale prescrive che il bilancio di previsione relativo all'esercizio 2015 predisposto secondo lo schema di cui all'allegato 9 al D.Lgs. 118/2011 sia allegato al bilancio di previsione avente natura autorizzatoria, cioè agli schemi DPR 194/1996;
- il comma 14 il quale prescrive che a decorrere dal 2016 gli enti di cui all'art. 2 adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;
- il comma 15, dispone che, a decorrere dal 2015, gli enti sperimentatori di cui all'art. 78 adottano gli schemi di bilancio di cui al comma 1 che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria, cui affiancano nel 2015, con funzione conoscitiva, gli schemi di bilancio e di rendiconto vigenti nel 2014, salvo gli allegati n. 17, 18 e 20 del DPR n. 194 del 1996 che possono non essere compilati.

Dato atto pertanto che, per effetto delle sopra citate disposizioni, gli schemi di bilancio risultano così articolati:

- bilancio di previsione annuale dell'esercizio finanziario 2015 redatto secondo gli schemi di cui al DPR 194/1996, che conserva valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;

- bilancio pluriennale per il triennio 2015-2017 redatto secondo gli schemi di cui al DPR 194/1996, che conserva valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;
- relazione previsionale e programmatica redatta secondo gli schemi di cui al DPR 326/1998;
- bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017, che assume solo funzione conoscitiva, costituito dalle previsioni delle entrate e delle spese, di competenza e di cassa del primo esercizio, dalle previsioni delle entrate e delle spese di competenza degli esercizi successivi, dai relativi riepiloghi, e dai prospetti riguardanti il quadro generale riassuntivo e gli equilibri.

Considerato che:

- per quanto concerne gli schemi armonizzati di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011, è prevista la classificazione del bilancio finanziario per missioni e programmi di cui agli articoli 13 e 14 del citato D. Lgs. 118/2011 e la reintroduzione della previsione di cassa, che costituirà limite ai pagamenti di spesa, da correlare ai vincoli di finanza pubblica, con particolare riferimento agli obiettivi imposti dal patto di stabilità interno;
- l'unità di voto per l'approvazione del bilancio di previsione finanziario armonizzato è costituita dalle tipologie per l'entrata e dai programmi per la spesa;
- dal 1° gennaio 2015 gli enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali, ed in particolare in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con l'imputazione all'esercizio nel quale vengono a scadenza.

Dato atto pertanto che, in applicazione del principio generale della competenza finanziaria, le previsioni di entrata e di spesa iscritte in bilancio, sia negli schemi di cui al DPR 194/1996 che negli schemi di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011, si riferiscono agli accertamenti e agli impegni che si prevede di assumere in ciascuno degli esercizi cui il bilancio si riferisce ed esigibili nei medesimi esercizi e, limitatamente agli schemi armonizzati mediante la voce "di cui FPV", l'ammontare delle somme che si prevede di imputare agli esercizi successivi.

Visto il Decreto del Ministro dell'Interno del 13/05/2015 che differisce al 30 luglio 2015 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2015 da parte degli enti locali.

Dato atto che con deliberazioni della Giunta Comunale:

- n. 211 del 30/12/2014 è stato adottato il "Piano triennale degli investimenti. Schema del programma triennale 2015 - 2017 e piano annuale 2015";
- n. 99 del 25/06/2015 è stato approvato lo schema del bilancio di previsione 2015, unitamente al bilancio pluriennale per il triennio 2015-2017 e la relazione previsionale e programmatica 2015-2017.

Viste le deliberazioni:

- n. 11 del 29/04/2015 del Consiglio Comunale, con cui è stato approvato il rendiconto della gestione relativo all'anno finanziario 2014;
- n. 56 del 30/04/2015 della Giunta Comunale, "Ufficio servizi finanziari e di controllo. Riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi di parte capitale e di parte corrente ai sensi dell'art. 3 comma 7 del D.Lgs.118/2011, corretto e integrato dal D.Lgs. 126/2014";
- n. 19 dell'11/06/2015 del Consiglio Comunale, "D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, art. 3 comma 16 – Ripiano maggior disavanzo al 01.01.2015 per riaccertamento straordinario dei residui".

Considerato che sulla base del riaccertamento, l'ente ha determinato il fondo pluriennale vincolato da iscrivere nel bilancio di previsione 2015 ed ha rideterminato il risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015 in Euro 1.304.042,93:

€ 1.441.000,00 = parte accantonata;
 € 161.220,69 = parte vincolata;
 € 210.254,87 = parte destinata agli investimenti;
 € - 508.432,63 = parte disponibile.

Visto l'art. 187 del D.Lgs. 267/2000 da cui si rileva che l'avanzo accertato può essere utilizzato per il finanziamento di spese di investimento.

Ritenuto, con il presente provvedimento, di applicare quota parte dell'avanzo di amministrazione "parte destinata agli investimenti" per € 123.000,00 per il finanziamento di quota parte dei lavori per la rotatoria di via Grange Palmero.

Considerato quanto segue relativamente alle previsioni effettuate con il bilancio predetto:

- a) per quanto concerne le entrate correnti, si sono prese a riferimento quelle previste nel bilancio del precedente esercizio con le modifiche conseguenti al gettito tendenziale delle stesse valutabile a questo momento, con riferimento alle norme legislative vigenti e agli elementi di valutazione di cui ad oggi si dispone relativamente all'esercizio 2015;
- b) per quanto concerne il finanziamento degli investimenti, si è tenuto conto dell'art. 199 del D.lgs. n.267/2000 e delle norme che regolano l'accesso al credito da parte degli enti locali, inclusa quella relativa alla modalità di calcolo della capacità di indebitamento di cui all'art. 204 del D.Lgs. 267/2000;
- c) per quanto concerne le spese correnti, sono stati previsti gli stanziamenti per assicurare l'esercizio delle funzioni e dei servizi attribuiti all'Ente con i criteri ritenuti più idonei per conseguire un adeguato livello, di efficienza e di efficacia, consentito dalle risorse disponibili e dai limiti previsti in materia di spesa;
- d) per quanto concerne le spese d'investimento, le stesse sono previste nell'importo consentito, dai mezzi finanziari reperibili e dai limiti in materia di spesa, sono state inserite in conformità al piano degli investimenti;
- e) si è tenuto conto della rinegoziazione dei mutui con la Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. - deliberata con proprio atto n. 15/2015;
- f) si è tenuto conto di quanto deliberato con proprio atto n. 19 dell'11/06/2015, avente per oggetto: "D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, art. 3 comma 16 – Ripiano maggior disavanzo al 01.01.2015 per riaccertamento straordinario dei residui" prevedendo nella parte del Bilancio l'importo di € 16.947,75 quale quota di disavanzo di amministrazione.

Richiamato l'art. 1, comma 169, L. n. 296/06 (Legge finanziaria 2007) ai sensi del quale: *"Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno."*

Preso atto che:

- in data 25/06/2014 è stata adottata, da parte della Giunta, la deliberazione n. 97 avente per oggetto: "Riconoscimento e valorizzazione del patrimonio immobiliare – art. 58 Legge n. 133/2008";
- con deliberazione di G.C. n. 98 in data 25/06/2015 si è provveduto alla destinazione dei proventi delle sanzioni al codice della strada prevista dall'art. 208, commi 2 e 3, del Dlgs. 285/92 "Nuovo Codice della Strada" e dal relativo Regolamento di attuazione;
- con deliberazione di G.C. n. 211 in data 30/12/2015 è stato adottato il "Piano triennale degli investimenti. Schema del programma triennale 2014-2016 e piano annuale 2014";
- con deliberazione di G.C. n. 96 in data 25/06/2015 è stata approvata l'incidenza della copertura dei costi dei servizi pubblici a domanda individuale per l'anno 2015;
- con deliberazione di G.C. n. 94 in data 25/06/2015 sono state stabilite le misure delle indennità degli amministratori comunali e del Presidente del Consiglio Comunale per l'anno 2015;
- con deliberazioni G.C. n. 24 del 12/02/2015 e successivamente modificata con G.C. n. 48 del 16/04/2015, G.C. n. 83 dell'11/06/2015 e G.C. n. 116 del 16/07/2015 è stato approvato il "Programma triennale del fabbisogno del personale 2015-2017" ai sensi dell'art. 91 comma 1 D. Lgs. n. 267/2000;
- con deliberazione di G.C. n. 95 in data 25/06/2015 sono state determinate le tariffe dei servizi asilo nido, mensa e trasporto scolastico per l'anno 2015;
- con deliberazione di G.C. n. 109 in data 16/07/2015 si è provveduto alla disposizione di cui all'articolo 14 del D.L. 28.2.1983 n. 55 convertito in Legge 26.4.1983 n. 131 sulla "Verifica della quantità e qualità aree e fabbricati da destinare a residenze, attività produttive e terziarie da cedere in proprietà o in diritto di superficie";

- ai sensi dell'art. 14 comma 1 lettera "F" del D.lgs. n. 267/2000, costituisce allegato del presente atto la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;
- le previsioni del bilancio rispettano il disposto della normativa vigente in materia di patto di stabilità;
- l'ammontare del fondo di riserva iscritto nel bilancio 2015 ammonta alla percentuale dello 0,31 % del totale delle spese correnti (al netto degli stanziamenti previsti con il riaccertamento straordinario dei residui) e quindi compreso tra lo 0,30% ed il 2 per cento del totale delle spese correnti, ai sensi dell'art. 166, comma 1 della L. n. 267/2000;
- in materia di Imposta di pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni e di Tassa occupazione spazi ed aree pubbliche (D. Lgs. 15.11.1993, n. 507) vengono confermati per il corrente anno i provvedimenti per l'anno 2007 determinati con deliberazioni della Giunta Comunale n. 36 e n. 37 del 27/02/2007;
- in materia di agevolazioni alle utenze TARI si confermano le disposizioni stabilite per l'anno 2009 con delibera G.C. n. 30 del 03/03/2009;

Preso atto del Decreto del Commissario Straordinario n. 31 in data 16/03/2011 avente per oggetto "Atto ricognitorio ai fini dell'applicazione dei tagli di spesa di cui all'art. 6 del decreto legge n. 78 del 31.05.2010 convertito dalla legge n. 122 del 30 luglio 2010 ("manovra correttiva 2010")";

Considerato inoltre che:

- l'art. 3, comma 56, della L. 244/2007 come modificato dall'art. 46, comma 3, del D. L. 25 giugno 2008 n. 112 convertito in legge, con modificazioni, dalla L. 133 del 6 agosto 2008 prescrive che il limite massimo della spesa annua per incarichi di collaborazione sia fissato nel bilancio preventivo;
- l'art. 6, comma 7 del D.L. 78/2010 convertito in legge con modificazioni dalla L.122/2010 prescrive che, a decorrere dall'anno 2011, la spesa per studi ed incarichi di consulenza, inclusa quella conferita a pubblici dipendenti, non possa essere superiore al 20 per cento di quella sostenuta nell'anno 2009;
- l'art. 1, comma 5 bis, del D.L. n. 101/2013 convertito nella L. n. 125 del 30/10/2013 che il limite di cui al punto precedente non possa essere superiore, per l'anno 2014, all'80 per cento del limite di spesa per l'anno 2013 e, per l'anno 2015, al 75 per cento dell'anno 2014;
- al Bilancio 2015 viene allegato il documento di programmazione degli incarichi di studio, ricerca e consulenza;

Dato atto che:

- il Comune di Alpignano non è ente strutturalmente deficitario o in dissesto e pertanto non è tenuto a rispettare il limite minimo di copertura del costo complessivo dei servizi a domanda individuale fissato al 36% dall'art. 243 comma 2 lettera a) del D.Lgs. 267/2000;
- è garantito il rispetto del vincolo di spesa sul personale di cui al comma 557 dell'art. 1 della Legge 296/2006.

Considerato che il comma 18 dell'art. 31 della L. n. 183 del 12/11/2011 (Legge di Stabilità per il 2012) prescrive *"che il bilancio di previsione degli enti locali ai quali si applicano le disposizioni del patto di stabilità interno deve essere approvato iscrivendo le previsioni di entrata e spesa di parte corrente in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrata e spesa in conto capitale, al netto delle riscossioni e delle concessioni di crediti, sia garantito il rispetto delle regole che disciplinano il patto medesimo. A tal fine, gli enti locali sono tenuti ad allegare al bilancio di previsione un apposito prospetto contenente le previsioni di competenza e di cassa degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno"*.

Dato atto che il D.L. n. 78 del 19/06/2015, all'art. 1, ha rideterminato gli obiettivi del Patto di Stabilità per i comuni per gli anni 2015- 2017 e che per il comune di comune di Alpignano gli stessi sono stati stabiliti in € 495.919,00 per il 2015 e in € 533.252,00 per il 2016 e il 2017.

Considerato che il suddetto obiettivo è poi ridotto dell'importo di € 234.000,00 (sul 2015) pari all'accantonamento stanziato in bilancio per il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (F.C.D.E.) per cui l'obiettivo finale per il 2015 risulta essere pari a € 261.919,00.

Dato atto che il Comune di Alpignano in base alle previsioni del bilancio 2015 prevede il conseguimento degli obiettivi del patto di stabilità come determinato negli importi della sottostante tabella:

PARTE CORRENTE

Fondo pluriennale vincolato parte corrente	(+)	501.952,34
stanziamenti entrate Tit. 1, 2 e 3	(+)	11.506.339,00
stanziamento spesa Tit. 1	(-)	<u>11.532.292,79</u>
saldo di competenza		475.998,55

PARTE CAPITALE

riscossioni Tit. 4	(+)	650.000,00
pagamenti Tit. 2	(-)	<u>829.000,00</u>
saldo di cassa		-179.000,00
SALDO DI COMPETENZA MISTA		296.998,55

Viste le risultanze finali del Bilancio di Previsione per l'esercizio 2015 come di seguito indicate che tengono degli stanziamenti derivanti dal riaccertamento straordinario dei residui:

PARTE PRIMA – ENTRATA	PREVISIONI DI COMPETENZA
Titolo I – Entrate tributarie	€ 8.943.576,00
Titolo II – Entrate da contributi e trasferimenti	€ 254.193,00
Titolo III- Entrate extratributarie	€ 2.308.570,00
Titolo IV - Entrate da alienazione e trasferimenti	€ 4.079.665,62
Titolo V - Entrate da accensione di prestiti	€ 2.887.714,77
Titolo VI –Entrate per partite di giro	€ <u>3.554.785,00</u>
TOTALE ENTRATA	€ 22.028.504,39
Avanzo di Amministrazione	€ 123.000,00
Fondo Pluriennale Vincolato	€ 1.428.315,10
TOTALE GENERALE ENTRATA	€ 23.579.819,49

PARTE SECONDA – SPESA	PREVISIONI DI COMPETENZA
Titolo I - Spese correnti	€ 11.532.292,79
Titolo II – Spese in conto capitale	€ 5.759.743,15
Titolo III- Spese per rimborso di prestiti	€ 2.716.050,80
Titolo IV –Spese per partite di giro	€ <u>3.554.785,00</u>
TOTALE DELLA SPESA	€ 23.562.871,74
Disavanzo di Amministrazione	€ 16.947,75
TOTALE GENERALE DELLA SPESA	€ 23.579.819,49

Viste le deliberazioni del Consiglio Comunale adottate in data odierna:

- n. 30/2015 di modifica del regolamento per l'applicazione dell'imposta unica comunale (IUC);
- n. 33/2015 di approvazione delle aliquote e delle detrazioni d'imposta dell'IMU 2015;
- n. 32/2015 di approvazione delle modiche aliquote TASI 2015;
- n. 31/2015 di approvazione delle tariffe TARI per il 2015 e del Piano Finanziario TARI 2015;
- n. 35/2015 di determinazione della quota di oneri di urbanizzazione secondaria da destinare agli edifici di culto - anno 2015 relativa alla Legge Regionale n. 15/1989;
- n. 36/2015 di approvazione del Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari di cui all'art. 58 del D.L. 112/2008 convertito in L. n.133/2008;
- n. 34/2015 di approvazione del "Programma triennale dei lavori pubblici 2015-2017 e piano annuale 2015";
- n. 29/2015 di determinazione del gettone di presenza dei consiglieri comunali.

Dato atto che vengono riconfermate per il 2015 le aliquote e gli scaglioni di reddito relativi all'addizionale comunale Irpef così come previsto dalla deliberazione del Consiglio Comunale n. 29/2012.

Vista la relazione dei Revisori dei Conti sul progetto di bilancio e sulla manovra collegata predisposta in data 9/07/2015 – verbale n. 71/2015 e contenente il parere prescritto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del T.u.e.l. 267/2000.

Visto il verbale della 2^ Commissione consiliare nella seduta del 14/07/2015;

Preso atto dei pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. n. 167/2000, in ordine alla regolarità tecnica e contabile, dal Direttore dell'Area Finanze.

Visti:

- il D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000;
- il D. Lgs. n. 118 del 23.06.2011;
- il D.L. n. 78/2015;
- lo Statuto Comunale;
- Legge n. 190 del 23.12.2014 (Legge di stabilità 2015)
- il vigente regolamento di contabilità;

Ritenute sussistenti tutte le condizioni per procedere all'approvazione del Bilancio annuale per il corrente esercizio, con gli atti a norma di legge allegati.

Vista la comunicazione della Prefettura del 15/07/2015, pervenuta in data 16/07/2015 protocollo n. 18981 ed in attesa del chiarimento definitivo governativo in merito alla tempistica di adozione della delibera di salvaguardia degli equilibri per quegli enti locali che portano in approvazione il bilancio di previsione 2015 nel mese di luglio e quindi entro la scadenza prevista del 30 luglio;

Visto l'art. 193, comma 2, come modificato dal D.Lgs. n. 118/2011 che stabilisce di provvedere entro il termine del 31 luglio di ciascun anno ad accertare il permanere degli equilibri di bilancio;

Ritenuto, con la presente delibera di approvazione del bilancio per l'esercizio 2015, attestare il sussistere ed il permanere degli equilibri finanziari di cui sopra.

Tutto ciò premesso e considerato

Dato atto che sono presenti in aula n. 15 Consiglieri Comunali;

Proceduto a votazione con:

- n. 8 voti favorevoli -
- n. 5 voti contrari (Arduino – Voerzio – Giacomino – Brignolo – Siesto) -
- n. 2 astenuti (Favorito - Bersagli) -

su n. 15 presenti e n. 13 votanti – espressi per appello nominale e proclamati dal Presidente;

D E L I B E R A

Per le motivazioni indicate in premessa e che qui si intendono riportate e trascritte per formarne parte integrante e sostanziale, di:

1) di approvare il Bilancio di Previsione per l'esercizio 2015, nelle seguenti risultanze finali redatto secondo gli schemi di cui al DPR 194/1996, che conserva pieno valore giuridico anche con riferimento alla funzione autorizzatoria e le cui risultanze finali sono indicate nel seguente prospetto riassuntivo

PARTE PRIMA – ENTRATA	PREVISIONI DI COMPETENZA
Titolo I – Entrate tributarie	€ 8.943.576,00
Titolo II – Entrate da contributi e trasferimenti	€ 254.193,00
Titolo III- Entrate extratributarie	€ 2.308.570,00
Titolo IV –Entrate da alienazione e trasferimenti	€ 4.079.665,62
Titolo V -Entrate da accensione di prestiti	€ 2.887.714,77
Titolo VI –Entrate per partite di giro	€ 3.554.785,00
TOTALE ENTRATA	€ 22.028.504,39
Avanzo di Amministrazione	€ 123.000,00
Fondo Pluriennale Vincolato	€ 1.428.315,10
TOTALE GENERALE ENTRATA	€ 23.579.819,49

PARTE SECONDA – SPESA	PREVISIONI DI COMPETENZA
Titolo I - Spese correnti	€ 11.532.292,79
Titolo II – Spese in conto capitale	€ 5.759.743,15
Titolo III- Spese per rimborso di prestiti	€ 2.716.050,80
Titolo IV –Spese per partite di giro	€ 3.554.785,00
TOTALE DELLA SPESA	€ 23.562.871,74
Disavanzo di Amministrazione	€ 16.947,75
TOTALE GENERALE DELLA SPESA	€ 23.579.819,49

2) di approvare i seguenti atti che corredano il bilancio di previsione redatto secondo gli schemi di cui al DPR 194/1996, che conservano pieno valore giuridico anche con riferimento alla funzione autorizzatoria:

- relazione previsionale e programmatica 2015-2017;
- bilancio pluriennale relativo al triennio 2015-2017;
- programma triennale dei lavori pubblici relativo 2015-2017 ed elenco annuale 2015 così come deliberato con proprio atto assunto in pari data;

3) di approvare il bilancio di previsione finanziario 2015 – 2016 – 2017, redatto secondo gli schemi di cui all'allegato 9 del D. Lgs. 118/2011, che assume funzione conoscitiva;

4) di fissare, ai sensi dell'art. 3, comma 56, della L. 244/2007 come modificato dall'art. 46, comma 3 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, convertito in legge, con modificazioni, dalla L. 133 del 6 agosto 2008 e dall'art. 1, comma 5, del D.L. n. 101/2013 convertito in L. n. 125/2013, il limite massimo della spesa annua per il conferimento degli incarichi e delle consulenze in € 3.160,32, pari allo 0,02% del totale delle spese correnti sia al lordo che al netto del riaccertamento straordinario dei residui;

5) di dare atto che con proprie deliberazioni assunte in data odierna sono state approvati:

- le modifiche al regolamento per l'applicazione dell'imposta unica comunale (IUC);
- le aliquote e delle detrazioni d'imposta dell'IMU 2015;
- le aliquote TASI 2015;
- le tariffe TARI per il 2015 e del Piano Finanziario TARI 2015;
- la quota degli oneri di urbanizzazione secondaria da destinare ad edifici di culto - anno 2015 relativa alla Legge Regionale n. 15/89;
- il Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari di cui all'art. 58 del D.L. 112/2008 convertito in L. 133/2008;
- il Piano triennale degli investimenti. Schema del programma triennale 2015- 2017 e piano annuale 2015;
- la determinazione del gettone di presenza dei consiglieri comunali;

6) di confermare per il 2015 le aliquote e gli scaglioni di reddito relativi all'addizionale comunale Irpef così come previsto dalla deliberazione del Consiglio Comunale n. 29/2012;

7) di confermare per l'anno 2015 le tariffe e le aliquote dei tributi vigenti relativamente alla tassa per l'occupazione del suolo pubblico, all'imposta comunale sulla pubblicità e pubbliche affissioni;

8) di dare atto, ai sensi dell'art. 77-bis, comma 12, del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, convertito in legge, con modificazioni, dalla L. 133 del 6 agosto 2008 le previsioni di entrata e spesa di parte corrente, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrata e spesa in conto capitale, al netto delle concessioni e delle riscossioni, garantisce il rispetto del patto di stabilità come risulta dagli allegati prospetti al Bilancio di previsione 2015 che formano parte integrante del presente deliberazione;

9) di dare atto che:

- la deliberazione di G.C. n. 109 in data 16/07/2015 avente ad oggetto: “Art. 14 del D.L. n. 55/1983, convertito nella legge 26/04/1983 n. 131. Verifica quantità e qualità aree e fabbricati da destinare a residenze, attività produttive e terziarie da cedere in proprietà o da concedere in diritto di superficie.”;

- la deliberazione di G.C. n. 96 in data 25/06/2015 avente ad oggetto: “Determinazione copertura tariffe servizi pubblici a domanda individuale per l'anno 2015”;
- la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;
- il documento di programmazione degli incarichi di studio, ricerca e consulenza;
- la delibera avente per oggetto: “quota oneri di urbanizzazione secondaria da destinare ad edifici di culto - anno 2015 relativa alla Legge Regionale n. 15/89”;
- il rendiconto della gestione 2014;

costituiscono allegati al Bilancio di previsione 2015;

10) di dare atto, infine, che è messo a disposizione, presso l'Ufficio Ragioneria, il prospetto dei mutui in ammortamento che evidenzia le relative quote capitale e quote interessi;

11) di rinviare, ai sensi dell'art. 3 comma 12 del d.Lgs. 118/2011, al 2016, sia l'adozione della contabilità economico-patrimoniale sia l'adozione del piano dei conti integrato, al fine di rendere più graduale l'ingresso dell'ente nella nuova contabilità armonizzata.

12) di attestare il sussistere ed il permanere degli equilibri di bilancio.

Successivamente, il Consiglio Comunale, ravvisata l'opportunità e l'urgenza di provvedere in merito, con separata votazione,

Dato atto che sono presenti in aula n. 15 Consiglieri Comunali;

Proceduto a votazione con:

- n. 14 voti favorevoli -
- n. 1 astenuto (Favorito) -

su n. 15 presenti e n. 14 votanti – espressi per appello nominale e proclamati dal Presidente;

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva, ai sensi dell'articolo 134 – 4° comma – del T.U.E.L. 267/2000 e smi.

Alle ore 1,40 escono definitivamente dall'aula i Consiglieri comunali Signori Maria Luisa Oria – Davide Arduino – Roberto Voerzio – Paolo Giacomino – Massimo Siesto.

Sono presenti in aula n. 10 Consiglieri comunali.

Del che si è redatto il presente verbale.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
FAVORITO Giovanni

IL SEGRETARIO GENERALE
GAVAINI dott.ssa Ilaria

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione, viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi con decorrenza dal 24/07/2015

Alpignano, li 24/07/2015

/ IL SEGRETARIO GENERALE
CANGINI dottor Massimo

ATTESTAZIONE DELL'ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è esecutiva in data 03/08/2015

ai sensi dell'art. 134 - comma 3 - T.U.E.L. 267/2000 -

per scadenza del termine di 10 giorni dalla pubblicazione.

IL SEGRETARIO GENERALE
GAVAINI dott.ssa Ilaria
